

## BANDO 2015

La Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, nell'ambito della propria attività istituzionale relativa al 2015, promuove un bando per la presentazione di richieste di finanziamento a favore di progetti e iniziative da parte di terzi, volti al restauro e al ripristino di opere d'arte danneggiate dal sisma 2012. L'importo complessivo destinato all'iniziativa è pari ad euro 200.000,00.

### DESTINATARI DEL BANDO

Sono ammessi alla partecipazione del bando esclusivamente: Enti pubblici, Enti religiosi, Enti senza fini di lucro. Tali Enti possono partecipare direttamente, in quanto proprietari del bene oggetto del restauro o, qualora consentito dalla normativa vigente, in quanto autorizzati con delega dalla proprietà stessa in forza di un titolo giuridico ritenuto idoneo dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola a giustificare la partecipazione al bando in questione.

### SETTORI DI INTERVENTO

#### *ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI*

Recupero di opere d'arte di rilevante interesse storico – artistico – culturale.

Sono ammessi alla valutazione, da parte di apposita commissione nominata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, i progetti di restauro e recupero di beni mobili che presentano i seguenti requisiti:

- il bene danneggiato deve essere conservato in un edificio pubblico e/o religioso, anche secolarizzato che ha sede nel territorio dell'Area Nord di Modena;
- il progetto deve concernere esclusivamente il restauro di opere tutelate ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 (*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*).<sup>1</sup>
- il progetto di recupero e/o restauro del bene deve aver ricevuto il benestare della Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia o della Direzione Regionale della stessa Soprintendenza;
- se bene di proprietà di Ente Religioso anche il benestare della Curia Vescovile di Carpi o Modena:

---

1) Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, [testo aggiornato al d.l. 12 settembre 2014, n. 133, c.d. "Sblocca Italia"]

Capo I - Oggetto della tutela

Art. 10 - Sono beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico

- Il bene mobile recuperato deve essere esposto al pubblico o deve esserne garantita l'esposizione al termine dei lavori;

## **REGOLAMENTO DEL BANDO**

La Fondazione finanzia i progetti fino ad una concorrenza massima del 50% del budget economico complessivo previsto ed in ogni caso, il singolo finanziamento richiesto alla Fondazione non deve superare l'importo massimo in valore assoluto di euro 40.000,00.

Nel piano finanziario non sono ammessi costi relativi a spese correnti/generali riferibili all'attività del soggetto richiedente.

E' condizione indispensabile che il soggetto proponente dimostri di avere la copertura finanziaria per la parte eccedente la richiesta di contributo (con dichiarazione di autofinanziamento impegnativa e ove ricorra il caso, con lettera d'intenti dei soggetti co - finanziatori).

La Fondazione potrà contribuire al progetto con un importo massimo di euro 10.000,00, qualora il proponente dimostri di essere nell'impossibilità di ricevere altre forme di finanziamento e dimostri la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti:

- la rilevanza artistica, storica e affettiva dell'oggetto del restauro;
- il livello di degrado delle opere oggetto del restauro;
- l'inserimento del progetto in programmi più ampi di valorizzazione del territorio;
- la capacità di produrre effetti migliorativi ed emotivi sulla qualità culturale della località interessata.

Ciascun richiedente potrà presentare domanda di finanziamento per un solo progetto/iniziativa anche comprensivo di più opere d'arte.

Il progetto non è cedibile a terzi.

## **TERMINI DEL BANDO**

La presentazione delle domande da compilare su apposito modulo scaricabile dal sito web della Fondazione ([www.fondazionecrm.it](http://www.fondazionecrm.it)) è perentoriamente fissata per il giorno 30 aprile 2015 alle ore 13.00.

Entro tale data sarà necessario:

- chiudere e inviare la richiesta on-line o a mezzo raccomandata;
- far pervenire alla Fondazione il repertorio fotografico su supporto multimediale e le eventuali schede descrittive del bene oggetto della richiesta di finanziamento.

La partecipazione al bando comporta automaticamente l'accettazione delle procedure regolanti le erogazioni da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola.

Il Presidente  
Mario Ventilati  
